

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3991 del 30/11/2017 BOLOGNA

Proposta: DPC/2017/4035 del 27/11/2017

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: C.I.G Z2820BD1BA - DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' COMPUTERASSIST S.R.L. DELLA FORNITURA DI BENI (LICENZE) E SERVIZI DI MANUTENZIONE RELATIVI AL SOFTWARE GEOMONITOR - BIENNIO 2017-2018 - IMPEGNO DI SPESA

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Firmatario: MAURIZIO MAINETTI in qualità di Direttore

Parere di regolarità amministrativa: MAINETTI MAURIZIO espresso in data 28/11/2017

Parere di regolarità contabile: GUICCIARDI GLORIA espresso in data 29/11/2017

IL DIRETTORE

Visti:

- la L.R. n. 1/2005 che ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- la L.R. n. 13/2015 *"Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"*, attuativa della c.d. Riforma Del Rio, nell'ambito della quale sono state istituite la nuova Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e la nuova Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE), che subentra ad Arpa Emilia-Romagna;
- le D.G.R. n. 622/2016 e n. 1107/2016 con le quali, nell'ambito della normativa adottata per definire i percorsi di riordino delle funzioni territoriali avviati con la citata L.R. n. 13/2015, la Giunta Regionale ha modificato, a decorrere dalla data del 01/05/2016 e 01/08/2016, l'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Visto inoltre il D.Lgs.n.50/2016 «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.lgs. n. 56/2017 «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50» (più avanti "Codice degli Appalti"), in particolare:

1. l'art. 36, c. 2, lett. a) secondo cui le stazioni appaltanti procedono, per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

2. l'art. 32, c. 2, secondo cui "(...) Nella procedura di cui all'articolo 36, c. 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"

3. l'art. 32, c. 14, secondo cui "Il contratto (...); in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a € 40.000 è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del

commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”;

Viste altresì le Linee Guida ANAC n. 4, «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», approvate dal Consiglio dell'A.N.AC. con la delibera n. 1097/2016, per quanto compatibili con le intervenute modifiche legislative (d.lgs. n. 56/2017)

Richiamate, in quanto applicabili:

- la L.R. 21 dicembre 2007, n.28 “Disposizioni per l’acquisizione di beni e di servizi” e ss.mm.;
- le D.G.R. n. 999/2008 e n. 2416/2008, come modificata dalla D.G.R. n. 1662/2012, in tema di attività contrattuale;
- la determinazione n. 4751/2008, modificata dalla determinazione n. 126/2009, che regola le procedure di acquisizione della scrivente Agenzia;

Visti altresì:

- l’articolo 1, c. 449 e 450 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007);
- la L. n. 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione» e le disposizioni operative regionali in materia;
- il D.L. n. 52/2012 convertito con modificazioni nella L. 94/2012 «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica»;
- il D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012 «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini»;

Richiamato:

- il D.Lgs.n.118/2011 contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di regioni, enti locali e loro organismi, ed in particolare l’art. 56 sugli impegni di spesa;
- la D.G.R. n. 839 del 24 giugno 2013 che ha approvato il Regolamento di organizzazione e contabilità dell’Agenzia

regionale, adottato con determinazione dirigenziale n. 412/2013, e la D.G.R. n. 1023 del 27 luglio 2015, con la quale la Giunta approva le modifiche al regolamento di organizzazione e contabilità dell'agenzia regionale di protezione civile, adottate con determinazione dirigenziale n. 535/2015;

Richiamate:

- la L. n.136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del 7 luglio 2011, n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136";
- l'art. 83, c. 3, lett. e) D.Lgs.n.159/2011 (c.d. Nuovo Codice Antimafia) che dispone che la documentazione antimafia non sia richiesta per i contratti pubblici di servizi e forniture il cui valore complessivo non supera € 150.000,00;

Richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 89/2017 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- il D.Lgs.n.33/2013 di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- la D.G.R. n. 486/2017 contenente gli indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto n. 33/ 2013;

Visto:

- il Piano delle Attività della scrivente Agenzia per l'anno 2017 adottato con determinazione n. 2454/2016;
- il Bilancio di previsione 2017-2019 della scrivente Agenzia adottato con determinazione n. 2466/2016;
- la D.G.R. n. 2353/2016 che ha approvato il Bilancio di previsione 2017-2019 e del Piano annuale delle attività per l'anno 2017;
- la D.G.R. n. 1158/2017 "Approvazione assestamento - provvedimento generale di variazione al bilancio di previsione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2017-2018-2019"

- il primo stralcio del programma operativo della scrivente Agenzia per l'anno 2017 adottato con determinazione n. 2101/2017;
- il secondo stralcio del programma operativo della scrivente Agenzia per l'anno 2017 adottato con determinazione n. 3882/2017

Visto il seguente quadro normativo di riferimento in materia di Sistema di allertamento ai fini di protezione civile:

- Legge 24 febbraio 1992, n. 225 *"Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile"*;
- DPCM 27 febbraio 2004, recante *"Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile"*;
- DPCM 25 febbraio 2005, *"Ulteriori indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile, recanti modifiche ed integrazioni alla sopra citata Direttiva"*;
- L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di Protezione Civile e Volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile"*;
- D.G.R. n. 1166 del 21/06/2004, recante *"Approvazione delle linee guida per la predisposizione dei piani di emergenza provinciali e comunali"*;
- Protocollo d'intesa *"Linee guida regionali per la pianificazione d'emergenza in materia di protezione civile"*, 15 ottobre 2004;
- D.G.R. n. 1427 del 12/09/2005, recante *"Attivazione del Centro Funzionale e procedure per la gestione del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile. DPCM 27 febbraio 2004"*;
- D.G.R. n. 962 del 06/07/2009 *"Disposizioni organizzative finalizzate all'attivazione del sistema di allertamento di protezione civile sul territorio regionale per il rischio idrogeologico -*

idraulico in attuazione dell'art. 12 della L.R. 1/2005”;

- D.G.R. n. 417 del 05/04/2017 “Approvazione del documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”;
- D.G.R. n. 556 del 28/04/2017 “Approvazione (...), del documento di regolamentazione dei rapporti e delle responsabilità tra ARSTEP C e ARPA-SIMC per l'attuazione delle procedure relative al sistema di allertamento regionale, dell'accordo tra ARSTEP C e ARPA-SIMC per il trattamento dei dati personali nell'ambito della gestione dell'applicativo web allerta meteo Emilia Romagna”

Rilevato che:

1) la Legge n.225/1992 sopra riportata prevede:

- che *“la prevenzione dei diversi tipi di rischio si esplica in attività non strutturali concernenti l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile nonché l'informazione alla popolazione”* (articolo 3, Attività e compiti di protezione civile);
- che *“nell'ambito delle attività di protezione civile, il sistema di allerta statale e regionale è costituito dagli strumenti, dai metodi e dalle modalità stabiliti per sviluppare e per acquisire la conoscenza, le informazioni e le valutazioni, in tempo reale, relative al preannuncio, all'insorgenza e all'evoluzione dei rischi conseguenti agli eventi”* di tipo a), b) e c) di cui all'articolo 2) della medesima legge (articolo 3-bis, Sistema di allerta nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico);

2) la Direttiva PCM 27 febbraio 2004 sopra riportata ha definito il Sistema di allertamento ai fini di protezione civile, integrato con la Direttiva PCM del 25 febbraio 2005 ed ulteriormente specificato con Circolari del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale;

Rilevato, inoltre, che, in ambito regionale, per dare attuazione alle precitate Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri:

- la DGR n. 1166/200,4 sopra indicata, ha definito un modello di intervento condiviso fra le principali componenti e strutture operative del sistema regionale di protezione civile, nella forma del protocollo d'intesa sottoscritto il 15 ottobre 2004, integrato con DGR n. 962/2009;
- le DGR n. 2515/2001, n. 347/2003, n. 975/2004 e n. 1427/2005 hanno attribuito ad ARPA-Servizio Idro-Meteo-Clima (di seguito ARPAE-SIMC) il ruolo di Centro Funzionale Regionale ai sensi della DPCM del 27 febbraio 2004, stabilendone, tra l'altro, l'attivazione a partire dal 1 novembre 2005;

Considerato che:

- le modifiche normative e organizzative predette hanno imposto un riesame del sistema di allertamento regionale relativamente alle "procedure" in essere, dalla previsione all'allertamento, ai supporti hardware e software da utilizzare per l'elaborazione delle allerte e per la pubblicazione dei dati ("tecnologia"), e alle modalità e strumenti utilizzati per la diffusione dei messaggi di allerta e dei documenti trasmessi ("comunicazione");
- il miglioramento, in particolare, della "tecnologia", vista la complessità e l'importanza della materia, si è resa altresì opportuna la predisposizione di una proposta di progetto, la cui redazione è stata affidata al Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPA, nel suo ruolo di Centro Funzionale Regionale, con specifico riferimento ai supporti tecnologici ed informatici;
- la proposta di progetto denominata "*Progetto ALLERTE: progettazione, costruzione e condivisione di uno spazio web finalizzato al potenziamento e alla gestione operativa del sistema di allertamento regionale*" è articolata in tre anni e in tre Azioni (sviluppate in diversi Work Packages, WPs) più un'azione di coordinamento (Azione 0), come di seguito dettagliate: Azione 1: Potenziamento delle tecnologie di monitoraggio idro-meteo e partecipazione con l'Agenzia Regionale alla revisione delle procedure di allertamento regionali e loro integrazione all'interno dello spazio web; Azione 2: Supporto alla promozione di una "cultura del rischio" attraverso gli strumenti tecnologici realizzati; Azione 3: Costruzione di uno spazio web

condiviso a supporto del sistema di allertamento regionale e condivisione dello stesso con le Istituzioni e i cittadini;

Vista la propria determinazione n. 169 del 1 aprile 2016 che ha affidato ad ARPAE lo sviluppo dello spazio web condiviso a supporto del sistema di allertamento regionale, di cui all'Azione 3 del "Progetto ALLERTE";

Dato atto che, da ultimo, la D.G.R. n. 417/2017 ha approvato il "*Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile*";

Evidenziato, che la suddetta deliberazione stabilisce, in particolare, che:

- lo spazio web "AllertameteoER" è lo strumento ufficiale a supporto dell'attuazione delle procedure di gestione del sistema di allertamento di protezione civile;

- con l'entrata in vigore del documento allegato, ossia a decorrere dal 2 maggio 2017, vengono annullate o modificate le deliberazioni come di seguito indicato:

- modificata la deliberazione n. 1427/2005 per quanto attiene l'emissione degli avvisi meteo e di criticità ed i conseguenti allertamenti di protezione civile, secondo le modalità definite nell'allegato A della medesima deliberazione;

- modificata la deliberazione n. 1166 del 21 giugno 2004 per quanto attiene il paragrafo 5.1 "RISCHIO IDROGEOLOGICO" delle "LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA PROVINCIALI E COMUNALI", allegate alla medesima deliberazione;

- annullata la deliberazione n. 962 del 6 luglio 2009"

- il carattere innovativo dello spazio web realizzato richiede una fase iniziale di attivazione utile anche a verificare la necessità di modifiche o ulteriori implementazioni, e che all'uopo l'Agenzia Regionale e ARPAE mettano in atto specifiche attività e iniziative di ascolto e coinvolgimento delle componenti del sistema regionale di protezione civile, in merito ad eventuali osservazioni sull'attuazione delle procedure di gestione del sistema di allertamento e sullo spazio web "AllertameteoER";

- il periodo di 8 mesi, a partire dalla data di entrata in vigore del "Documento", quale periodo utile alla

verifica delle procedure e delle funzionalità connesse all'utilizzo dello spazio web "AllertameteoER";

Dato, inoltre, atto che con D.G.R. n. 556/2017 si è provveduto, tra l'altro, a regolamentare i rapporti e le responsabilità tra ARSTPC e ARPAE per l'attuazione delle procedure relative al sistema di allertamento regionale, nonché le responsabilità delle suddette Agenzie e dei Comuni della regione Emilia-Romagna per la gestione dello spazio web "AllertameteoER", come disposto dalla D.G.R. n. 417/2017 di cui sopra"

È doveroso evidenziare che l'efficacia di un sistema di allertamento di protezione civile dipende, dal ruolo delle amministrazioni comunali con la predisposizione dei piani comunali e l'informazione preventiva ai cittadini, e dalla partecipazione della popolazione informata dal comune, anche e soprattutto dall'integrazione tra le strutture tecniche regionali e provinciali, interregionali e statali per la condivisione dei dati e dei livelli di allerta, la gestione del sistema previsionale e di monitoraggio, l'operatività H24 per la gestione degli eventi e la tempestiva comunicazione agli Enti territoriali;

Considerato che:

- il sistema di allertamento di protezione civile deve assicurare tre funzioni essenziali:

1. la stima del pericolo
2. la valutazione del rischio
3. la diffusione di un messaggio alle autorità di governo locali ed ai cittadini;

- L.R. 7 febbraio 2005, n. 1, sopra richiamata indica, in particolare all'articolo 3 lett. e), fra le attività dell'Agenzia Regionale, quella dell'allertamento degli enti e delle strutture di protezione civile nonché della popolazione, ed all'art. 23 c. 6, costituisce il Centro Operativo Regionale (COR) quale presidio permanente della Regione per le attività di protezione civile;

- la scrivente Agenzia Regionale per espletare tali attività si è dotata, sviluppandolo nel tempo, di un sistema di telecomunicazioni composto da ponti radio analogici, sistema nazionale integrato della comunicazione di protezione civile, Terrestrial Trunked Radio (TETRA), SkyPlexETM - Dorsale Satellitare Nazionale, Unità mobile telecomunicazioni, SME

Geomonitor- Sistema Messaggistica di Emergenza, Sistema di videomonitoraggio ambientale;

- in particolare, il sistema SME-GeoMonitor, installato su di un server presso l'Agenzia Regionale, è il sistema di messaggistica multicanale (Fax, E-Mail, SMS, Voice) per la gestione di allarmi, avvisi o semplici comunicazioni per le strutture di Protezione Civile. Disponibile 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, il sistema è in grado di automatizzare l'archiviazione e la distribuzione delle informazioni a tutte le realtà preposte a garantire un intervento immediato in caso d'emergenza;

Valutato, inoltre, che il sistema operativo Geomonitor (software) e il sistema hardware sul quale è installato (server) il software necessitano di manutenzione, ed in particolare, rispettivamente:

- manutenzione evolutiva al fine del migliorarne le prestazioni e correttiva di eventuali errori riscontrati/riscontrabili in esso;

- manutenzione tecnica ordinaria, per verificare la piena funzionalità della componentistica del server ed evitare così blocchi al sistema, oltre che eventuale manutenzione tecnica straordinaria, in caso di blocco del sistema;

Richiamata, in particolare, la D.G.R. n. 1427/2005 sopra indicata che ha garantito l'emissione autonoma degli avvisi meteo e di criticità ed i conseguenti allertamenti di protezione civile attraverso le strutture del Centro Funzionale Regionale e della scrivente Agenzia, definendo formalmente il ruolo di Arpa SIMC-CF e dell'Agenzia per quanto attiene la formulazione degli Avvisi Meteo, di Criticità e delle Allerte di protezione civile;

Visto che la D.G.R. n. 417/2017, nonostante designi spazio web "AllertameteoER", a far data del 2 maggio 2017, come lo strumento ufficiale per le procedure di allertamento di protezione civile regionale, modificando all'uopo anche la predetta deliberazione n. 1427/2005 per quanto attiene l'emissione degli avvisi meteo e di criticità ed i conseguenti allertamenti di protezione civile, tuttavia ha stabilito in 8 mesi a partire dalla medesima data il periodo utile per verificare le procedure e le funzionalità connesse all'utilizzo dello spazio web, visto il carattere innovativo dello stesso che richiede una fase iniziale di attivazione utile anche

alla verifica delle necessarie modifiche o ulteriori implementazioni;

Preso, dunque, atto che la messa a regime del nuovo servizio web "AllertameteoER" comporta, necessariamente, un periodo di transizione per adottare le nuove procedure operative, e che dunque l'Agenzia Regionale, nelle more, ritiene indispensabile continuare a garantire la attività di allertamento attraverso il sistema attualmente in uso presso la stessa, fino al 31/12/2018, nell'eventualità che le verifiche all'uopo improntate sulla modificabilità del nuovo sistema e/o ulteriori implementazioni richieda più tempo rispetto quello indicato dalla DGR 1427/2017;

Ritenuto quindi necessario acquisire per il biennio 2017-2018:

1. assistenza tecnica sul sistema hardware (server) dell'Agenzia sul quale è installato il sistema Geomonitor;
2. aggiornamento release e bug sistema operativo Geomonitor al fine del migliorarne le prestazioni;
3. supporto tecnico (da remoto e/o on-site presso la sede dell'Agenzia) in caso di malfunzionamento del sistema;
4. backup del sistema server sul quale è installato il sistema software Geomonitor in versione cloud, in caso di malfunzionamento del sistema;
5. passaggio in cloud delle precedenti prestazioni;

Tenuto conto che l'Agenzia regionale:

- ricorre alle convenzioni stipulate da CONSIP ovvero ne utilizza i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipula dei contratti (art. 1, comma 449, L. n. 296/2012, s.m.i.);

- è obbligata ad utilizzare le convenzioni-quadro stipulate dall'Agenzia Regionale Intercent-ER (comb. pagina 3 di 12 disp. artt. 19, comma 5, lett. a) e 21, comma 3, L.R. n. 11/2004 s.m.i.);

- per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, è tenuta a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (art. 1, comma 450, L. n. 296/2012, s.m.i.);

Tenuto, altresì, conto che:

- non sono attive convenzioni CONSIP o Intercent-ER, aventi ad oggetto (anche) la fornitura di cui trattasi;

- sul mercato elettronico gestito da Consip sono attivi i seguenti bandi:

Bando	Lotto / Categoria
BENI	INFORMATICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E MACCHINE PER UFFICIO
SERVIZI	SERVIZI PER L'INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGY

- la società Computerassist srl è abilitata ai predetti bandi ed offre i seguenti prodotti:

1) tra i beni "Prodotto: Licenze per servizi Hosted di messaggistica istantanea e presenza (Hosted Instant Messaging & Presence)":

Codice Prodotto	Nome prodotto	Importo in euro (IVA esclusa)
INFOBENE PAK INVIO	INFORMABENE	2000,00
INFOBENE 10001-25000	INFORMABENE	1900,00
INFOBENE OPZ. MSG IN	INFORMABENE	1800,00
INFOBENE SETUP FULL	INFORMABENE	3700,00

2) tra i servizi "Prodotto Servizi di manutenzione Software"

Codice Prodotto	Nome prodotto	Importo in euro (IVA esclusa)
GEOMONITOR FULL	ASSISTENZA TECNICA SISTEMA GEOMONITOR SERVER INCLUSO SISTEMA DI BACKUP	18.000,00

Vista l'offerta economica della società Computerassist S.r.l. (P.I. 04490270487) con sede a Firenze, in Via Lippi e Macia 35, acquisita agli atti con prot. PC.2017.49806 per l'importo complessivo di € 27.400,00 (al netto dell'IVA), e che lo scrivente, in qualità di RUP, ritiene congrua la predetta offerta;

Ritenuto pertanto di procedere con il presente atto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, c. 2, lett. a) del Codice degli appalti, per l'acquisto della fornitura di cui trattasi, e all'assunzione del relativo impegno di spesa per € 27.400,00 (al netto dell'IVA) sul capitolo di bilancio U15004 "SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE ADEGUATIVA E CORRETTIVA";

Visto il D.P.R. 26/10/1972, n. 633, relativo all'istituzione e alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto e s.m.i.;

Dato atto che la spesa, per l'acquisto di cui trattasi, risulta così articolata:

Anno	Imponibile	IVA		Totale
2017	18.000,00	22%	3.960,00	21.960,00
2018	9.400,00	22%	2.068,00	11.468,00
Totale	27.400,00		6.028,00	33.428,00

Atteso che:

1) la spesa prevista per l'affidamento "de quo" trova copertura nello stanziamento programmato con la citata determinazione n. 3882/2017, (allegato n. 1, voce di spesa 14), la spesa complessiva di € 33.428,00 (IVA al 22% inclusa) per il biennio 2017-2018 per "Assistenza e manutenzione sw Geomonitor" al fine di garantire l'allertamento in situazioni di emergenza a gravare sul capitolo di bilancio U15004 "SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE ADEGUATIVA E CORRETTIVA";

2) con riferimento a quanto previsto dal c. 1 dell'art. 56 del d.lgs. n. 118/2011 e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto relativamente all'imputazione della spesa, la spesa complessiva di € 33.428,00 (IVA al 22% inclusa) è esigibile negli esercizi finanziari 2017 e 2018;

Rilevato che:

1) per la presente procedura è stato acquisito il Codice identificativo di gara (CIG) n. **Z2820BD1BA** ai sensi dell'art. 3, c. 5 L. n. 136/2010;

2) non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP), in quanto il servizio da affidare non è configurabile come progetto di investimento pubblico e non rientra quindi nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della n. 3/2003;

3) l'affidatario comunicherà, all'atto della stipula contrattuale, i dati relativi al rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dall'art. 3, commi 1 e 7, della Legge n. 136/2010;

4) l'affidamento diretto verrà perfezionato tramite ordine di acquisto (ODA) sul Me.PA. gestito da Consip, senza possibilità di effettuare alcuna selezione dei requisiti di natura tecnica e/o economica degli operatori (requisiti che di conseguenza, nel caso di specie, si considerano comprovati con l'iscrizione al MePA)¹;

5) per l'affidamento disposto con il presente atto, in applicazione dell'art.83, c.3, lett. e) del d.lgs. n. 159/2011 *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n.136"*, non sussiste l'obbligo di acquisire la documentazione antimafia;

6) la presente determinazione contiene, in modo semplificato, gli elementi prescritti dall'art. 32, c. 2, Codice degli appalti, per valere come *"determina a contrarre"*;

7) il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere ai sensi dell'art.32, c. 14, del d. lgs. n. 50/2016;

Dato atto che:

¹Si precisa che, nelle more di un intervento chiarificatore da parte di ANAC e/o giurisprudenziale, in merito all'interpretazione da attribuire al novellato art. 36 Codice degli appalti (in particolare commi 5 e 6 bis), si ritiene condivisibile quanto espresso da autorevole dottrina, ossia che, per gli acquisti infra € 40.000,00, effettuati tramite MePA, la verifica dei requisiti di carattere generale è demandata al Gestore del mercato elettronico, in ossequio ai "criteri di massima semplificazione e rapidità dei procedimenti" (art. 1, c. 1, lett. g) Legge delega 11/2016)

- per quanto affidato con il presente atto, il responsabile unico del procedimento è il Direttore della scrivente Agenzia;

- il funzionario e il dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62 del 2013;

- il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di pubblicazione previsti dal D.Lgs.n.33/2013 e s.m.i. e secondo le indicazioni operative contenute nella direttiva regionale allegata al PTTI 2016_2018 (DGR n. 66/2016 - allegato F), nonché agli adempimenti previsti dall'art. 56, c.7, del citato D.Lgs.n.118/2011;

Richiamate infine:

- la L.R. n. 40/2001 «*Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4*» per quanto applicabile;

- la L.R. n. 43/2001, «*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna*» s.m.i.;

- la D.G.R. n. 2416/2008 «*Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali*» e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 468/2017 «*Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna*»;

- la D.G.R. n. 1129/2017 che ha rinnovato l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale al dott. Maurizio Mainetti;

Dato atto dei pareri allegati

D E T E R M I N A

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di procedere con il presente atto all'acquisto (**CIG n. Z2820BD1BA**), dalla società Computerassist S.r.l. (P.I 04490270487) con sede a Firenze in via Lippi e Macia 35, dei seguenti beni (licenze) e servizi:

□ tra i beni:

Nome prodotto/Codice Prodotto	Importo in euro (IVA)
-------------------------------	-----------------------

	esclusa)
INFORMABENE (INFOBENE PAK INVIO)	2000,00
INFORMABENE (INFOBENE 10001-25000)	1900,00
INFORMABENE (INFOBENE OPZ. MSG IN)	1800,00
INFORMABENE (INFOBENE SETUP FULL)	3700,00

□ tra i servizi:

Nome prodotto/ Codice Prodotto	Importo in euro (IVA esclusa)
ASSISTENZA TECNICA SISTEMA GEOMONITOR SERVER INCLUSO SISTEMA DI BACKUP (GEOMONITOR FULL)	18.000,00

per un importo complessivo pari ad € 33.428,00 (IVA al 22% compresa), ai sensi dell'art.36, c. 2, lett. a) del Codice degli appalti;

3) di procedere all'acquisto della fornitura di cui trattasi tramite il mercato elettronico gestito da Consip e di dare atto che il contratto sarà stipulato tramite scrittura privata, nel caso di specie, scambio dei documenti di offerta e accettazione firmati digitalmente dal fornitore e dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del Codice degli appalti;

4) di procedere con il presente atto all'assunzione del relativo impegno di spesa per **€ 33.428,00** e di imputare la spesa sul capitolo U15004 "SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE ADEGUATIVA E CORRETTIVA" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, che presenta la necessaria disponibilità, secondo la seguente articolazione:

- quanto a € 21.960,00 (IVA al 22% compresa), registrandola al **n. 500** di impegno dell'anno di previsione 2017;

- quanto a € 11.468,00 (IVA al 22% compresa), registrandola al **n. 75** di impegno dell'anno di previsione 2018;

5) di dare atto:

a) che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione e previsioni di

pagamento previsti, la spesa di cui al presente atto è esigibile negli esercizi finanziari 2017 e 2018;

b) che è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, c. 6, del citato d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

c) che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del già citato d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e all'allegato 7 al medesimo decreto è la seguente:

U15004	"SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE ADEGUATIVA E CORRETTIVA"			
Missione	Programma	Codice economico		COFOG
11	01	U.1.03.02.19.001		03.2
Transazioni U.E.	SIOPE	CIG	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1030219001	Z2820BD1BA	3	3

6) di provvedere con proprio successivo atto - ai sensi della normativa contabile vigente e della D.G.R. n. 2416/2008 e s.m.i, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. n. 136/2010 e s.m.i. e di quanto previsto dal d.lgs. n. 50/2016, dal D.Lgs.n.231/2002 e s.m.i. - alla liquidazione, in un'unica soluzione, per ogni annualità, del corrispettivo dovuto, a seguito del ricevimento di regolare fattura, emessa da Computerassist srl (P.I.04490270487) con sede a Firenze, in Via Lippi e Macia 35, conformemente alla normativa, anche secondaria, vigente in materia, ad esito positivo della verifica di conformità della fornitura;

7) di dare atto che il pagamento a favore del beneficiario sarà effettuato nel termine di 30 giorni lavorativi dal ricevimento di regolare fattura elettronica da trasmettere al UFE **EYMGY4**;

8) di procedere agli adempimenti di pubblicazione previsti dal D.Lgs.n.50/2016, art. 29, pubblicando il presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013, nonché ai sensi delle D.G.R. n. 89/2017 e n. 486/2017, e secondo le indicazioni operative contenute nella direttiva regionale allegata al PTTI 2016_2018 (DGR n. 66/2016 - allegato F);

9) di procedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, c.7, del citato D.Lgs.n.118/2011.

Maurizio Mainetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/4035

IN FEDE

Maurizio Mainetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Gloria Guicciardi, Responsabile del SERVIZIO BILANCIO, PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E RISORSE PER LO SVILUPPO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/4035

IN FEDE

Gloria Guicciardi